

PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL COMUNE DI MANTOVA E IL COMUNE DI SABBIONETA AI FINI DELLA GESTIONE DEL SITO "MANTOVA E SABBIONETA" - ISCRITTO NELLA LISTA DEL PATRIMONIO MONDIALE UNESCO IL 7 LUGLIO 2008 (PERIODO 2023-2025)

**TRA**

- il Comune di Mantova, con sede in Via Roma, n.39, rappresentato, ai fini del presente atto, dal Sindaco, Mattia Palazzi, nato a Mantova, il 31 gennaio 1978;
- il Comune di Sabbioneta, con sede in Piazza Ducale, n.2, rappresentato, ai fini del presente atto, dal Sindaco, Marco Pasquali, nato a Casalmaggiore (Cr), il 5 maggio 1993;

**PREMESSO CHE**

- in data 7 luglio 2008, nell'ambito della 32° World Heritage Committee tenutasi a Québec City (Canada), il sito "Mantova e Sabbioneta" è stato riconosciuto *Patrimonio Mondiale UNESCO* ed iscritto nella World Heritage List;
- con propria nota prot.n.29959 del 30 ottobre 2008, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha trasmesso alle Amministrazioni comunali di Mantova e Sabbioneta copia delle note del Presidente del Centro del Patrimonio Mondiale, con le quali informava, ufficialmente, lo Stato Italiano dell'avvenuta iscrizione del sito "Mantova e Sabbioneta" nella Lista del Patrimonio Mondiale Unesco;
- in data 4 dicembre 2006 è stato siglato il protocollo d'intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, la Regione Lombardia, la Provincia di Mantova ed i Comuni di Mantova e Sabbioneta per "la definizione delle metodologie di redazione e per l'attuazione di un Piano di Gestione del sito Mantova e Sabbioneta, attraverso il quale sono stati concordati, tra i soggetti firmatari, la predisposizione del Piano di Gestione del sito di Mantova e Sabbioneta," inteso come strumento tecnico di orientamento, utile all'azione dei numerosi soggetti interessati, alla salvaguardia del patrimonio, alla promozione culturale e valorizzazione economica del sito" ai fini della relativa proposta di candidatura per l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale Unesco e le relative attività di coordinamento;
- ai fini dell'iscrizione del sito nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO i Comuni di Mantova e di Sabbioneta hanno redatto, secondo i termini di cui alla circolare ministeriale 30 luglio 2004 n.115, apposito Piano di Gestione approvato rispettivamente con DGC n.70 del 17 aprile 2007 e con DGC n. 177 del 15 novembre 2007; successivamente i suddetti comuni hanno approvato con DGC n. 129 del 24 giugno 2020 e con DGC n. 72 del 27 giugno 2020 il "Piano di gestione del sito Mantova e Sabbioneta – anno 2020";
- conseguentemente all'avvenuta iscrizione del sito Mantova e Sabbioneta nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO, si rende necessario dare piena attuazione al Piano di Gestione del sito, attraverso apposite attività di indirizzo, coordinamento e supervisione;
- il 22 settembre 2009 è stato sottoscritto il "Protocollo di intesa tra la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, la Regione Lombardia, la Provincia di Mantova e i Comuni di Mantova e Sabbioneta per l'individuazione del soggetto referente del sito Unesco a cui spetta l'incarico di svolgere funzione di coordinamento tra tutti i soggetti responsabili, svolgendo attività di segreteria e monitoraggio del piano di gestione", individuando il Comune di Mantova, quale soggetto referente del Sito UNESCO Mantova e Sabbioneta presso il Ministero per i Beni e le Attività culturali;

**VISTI:**

- la nota del Centro Patrimonio Mondiale prot.n.WHC/1058/IT/AB/KM/MR, del 10 settembre 2009, con la quale si è data comunicazione ufficiale della avvenuta candidatura del Sito Mantova e Sabbioneta nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO;
- la Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Mondiale, culturale e naturale (Parigi, 16 novembre 1972);
- la Legge 20 febbraio 2006, n. 77, "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella Lista Patrimonio Mondiale, posti sotto la tutela dell'UNESCO";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 n. 169 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" come modificato con D.P.C.M. 24 giugno 2021 n. 123.
- il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55, "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ai sensi del quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura"; legge

**TUTTO CIÒ PREMESSO  
LE PARTI SI IMPEGNANO A**

- dare attuazione al Piano di Gestione del Sito Mantova e Sabbioneta, nei termini rispettivamente già deliberati dalle due Amministrazioni comunali, tenendo conto degli obiettivi strategici, delle direttrici di sviluppo e dei piani di settore, costituenti parte integrante e sostanziale del Piano medesimo.
- coordinare e gestire, unitariamente, tutte le azioni previste dal Piano di Gestione concernenti la tutela, la conservazione e la valorizzazione culturale e socio-economica relativa al Sito, rispettando, in un'ottica dinamica e rigorosa, il sistema dei beni ambientali, territoriali e insediativi che lo contraddistinguono;
- individuare nel Comune di Mantova quale soggetto coordinatore per l'attuazione degli impegni di gestione assunti con il presente protocollo di intesa;

**CONCORDANO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Art. 1  
FINALITÀ E OBIETTIVI**

1. Finalità preminente e sostanziale del presente atto è l'attuazione del Piano di Gestione del sito Mantova e Sabbioneta, inteso come strumento tecnico di orientamento, finalizzato alla salvaguardia del patrimonio, alla promozione culturale e valorizzazione economica del sito UNESCO, attraverso il perseguimento dei seguenti specifici comuni obiettivi:
  - a. avviare in forma coordinata iniziative di conoscenza sistematica del patrimonio storico, culturale ed ambientale del territorio da sottoporre a specifiche misure finalizzate alla tutela, conservazione, riqualificazione e valorizzazione;
  - b. avviare, sempre in forma coordinata, la predisposizione degli appositi strumenti di pianificazione e di progettazione territoriale, ambientale ed urbanistica, nonché la

progettazione, l'organizzazione e la gestione di strumenti di controllo dei processi di attuazione del Piano stesso;

- c. avviare, sempre in forma coordinata, la predisposizione dei piani e programmi di intervento attuativo finalizzati alla messa in rete delle diverse tipologie dei beni del territorio articolati nei diversi settori coinvolti con particolare riguardo alla:
  - tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale, ambientale e paesistico;
  - promozione del turismo nelle sue principali potenzialità a livello locale (storico, culturale, ambientale, sportivo, rurale, enogastronomico, religioso, ecc.) nella piena integrità dell'ambiente del paesaggio, della cultura, delle tradizioni e delle identità locali;
- d. garantire che la promozione dello sviluppo economico non costituisca, in nessun caso, motivo di rischio per il patrimonio e per la qualità della vita delle popolazioni residenti;
- e. assicurare che i benefici economici prodotti dalla valorizzazione del patrimonio culturale ricadano, anche, sulle popolazioni locali;
- f. coordinare e salvaguardare lo sviluppo delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, con particolare riferimento ai settori delle lavorazioni tradizionali e artistiche distintive del territorio, con potenziamento dei servizi di ricezione e soggiorno attraverso, principalmente, il recupero e la riqualificazione del patrimonio esistente con standard qualitativi e tecnologici adeguati alle attuali esigenze del turismo regionale, nazionale ed internazionale;
- g. sviluppare, tra le popolazioni locali, la sensibilizzazione e la conoscenza dei valori culturali ed identitari del loro patrimonio;
- h. incrementare la conoscenza del sito presso il pubblico, estendendo ed adeguando gli strumenti di promozione, informazione e comunicazione, anche, tramite l'applicazione di tecnologie telematiche, che possano concorrere allo sviluppo di una efficace politica di "marketing territoriale";
- i. tutelare e valorizzare, oltre l'area candidata e l'area cuscinetto di Mantova e Sabbioneta, anche la rete dei nuclei insediativi storici minori (tra cui Guastalla, Novellara, Revere, ecc.) quali elementi fondamentali della struttura territoriale del "sistema gonzaghesco" delle piccole capitali e fattore fondamentale per un mirato e graduale sviluppo economico sostenibile;
- j. sostenere la formazione di imprese indirizzate alla fornitura di servizi turistici, di produzioni tipiche, di trasformazione dei prodotti agricoli, di ripristino di produzioni tradizionali o antiche dismesse, individuando le forme di produzione caratteristiche locali;
- k. incentivare forme di conduzione agricola che concilino la ricerca di maggiori redditi con la tutela naturalistica e della biodiversità in genere, (agricoltura biologica, allevamento e lavorazione delle carni con tendenza al recupero delle lavorazioni antiche e delle tipicità dei prodotti, quale unica speranza di competitività nei confronti del commercio globale, ecc.);
- l. riqualificare l'offerta turistica, storica, culturale e ambientale, individuando forme e strumenti adatti per garantire la fruibilità degli elementi della rete, (itinerari, punti di informazione, integrazione con la rete escursionistica pedonale e/o ciclabile, equestre, ecc.);
- m. riqualificare qualitativamente e quantitativamente l'offerta ricettiva locale per rispondere prontamente e più efficacemente all'attuale domanda turistica sempre più esigente;

- n. limitare ulteriormente il consumo di territorio e promuovere la riqualificazione delle parti con elementi di criticità, in particolare, con l'ottimizzazione del riuso del patrimonio edilizio esistente sia nella città di Mantova che di Sabbioneta;
- o. indicare criteri ed indirizzi per la qualificazione degli interventi di trasformazione urbanistico-edilizia in grado di conservare la qualità paesistica dei luoghi, interpretandone le specificità, individuando le criticità più ricorrenti, (impatti delle infrastrutture, delle urbanizzazioni e delle reti dei servizi, impatti di strutture ed impianti per la conduzione agricola), le forme di riqualificazione, (riduzione degli impatti di insediamenti esistenti, schermature, rinaturalizzazione di cave dismesse, ecc.) e le modalità di intervento, (ingegneria naturalistica, reti interrato in talune zone, ecc.);
- p. potenziare il settore dell'accoglienza sia nelle aree protette sia nei musei e negli altri istituti e luoghi culturali di notevole frequentazione, nonché nei punti di accoglienza turistica, attraverso l'apprestamento di aree, la salvaguardia e la valorizzazione sociale ed economica di beni storico-culturali e la realizzazione di strutture, infrastrutture, materiali e servizi.

## **Art 2**

### **ORGANISMI DI COORDINAMENTO E DI SUPPORTO TECNICO**

1. Ai fini della effettiva attuazione degli indirizzi espressi dal Piano di Gestione del sito UNESCO Mantova e Sabbioneta, i Comuni si avvalgono dei seguenti organismi e strutture:
  - a. Il *Comitato di Pilotaggio*, che garantisce l'implementazione dell'intero Piano di Gestione. E' diretto e coordinato dai Sindaci dei Comuni di Mantova e Sabbioneta, o loro assessori delegati, ed è formato dalle Istituzioni che hanno sottoscritto l'Accordo di intesa per la candidatura del sito il 4 dicembre 2006.
  - b. L'*Ufficio Mantova e Sabbioneta Patrimonio Mondiale UNESCO*, coordinato dai Sindaci dei due Comuni, o loro assessori delegati, è costituito nell'ambito delle due Amministrazioni comunali ed è preposto al coordinamento organizzativo e gestionale, nonché all'avanzamento e al monitoraggio del Piano di Gestione.

## **Art. 3**

### **ONERI E GESTIONE FINANZIARIA**

2. Gli interventi di gestione coordinata, discendenti dal Piano di Gestione e di cui al presente atto, vengono sostenuti e posti in atto, attraverso risorse finanziarie che le Amministrazioni comunali di Mantova e Sabbioneta si impegnano a reperire, annualmente, nei propri bilanci di previsione, concordandone l'importo.
2. La conduzione finanziaria delle attività del sito UNESCO viene gestita in base alla redazione di un apposito Piano Finanziario comprensivo di previsioni di entrata e di spesa, da approvarsi annualmente contestualmente al bilancio di previsione e, in ogni caso, non oltre il mese di febbraio dell'anno successivo.
3. L'importo del Piano Finanziario annuale, relativamente alle Entrate, viene definito concordemente tra le due Amministrazioni comunali, tenendo conto, rispettivamente, del numero degli abitanti e della capacità finanziaria dei due Enti, determinando la seguente compartecipazione: a carico del Comune di Mantova i 3/4 del Piano Finanziario annuale approvato; a carico del Comune di Sabbioneta 1/4 del Piano Finanziario approvato.
4. L'importo del Piano Finanziario annuale, relativamente alla Spesa, viene condiviso dalle Parti individuando le azioni o le attività specifiche e strategiche, ritenute necessarie alla efficace

gestione del Sito.

5. La gestione economica, finanziaria e amministrativa delle azioni comuni e coordinate, discendenti dal Piano di Gestione e/o afferenti al Piano Finanziario, annualmente approvato dalle due Amministrazioni comunali, viene ripartita tra i Comuni di Mantova e di Sabbioneta con le seguenti modalità:
  - in riferimento al Piano Finanziario, salvo accordi diversi in fase di approvazione dello stesso Piano Finanziario di previsione, i Comuni di Mantova e di Sabbioneta eserciteranno la gestione economica, finanziaria e amministrativa delle risorse rispettivamente messe a bilancio;
  - nel caso di risorse derivanti da finanziamenti esterni, la ripartizione delle stesse, tra le due Amministrazioni, verrà concordata e formalizzata contestualmente alla candidatura di ogni singolo progetto o successivamente all'approvazione dello stesso.
6. Gli interventi strutturali e/o i progetti di tutela e valorizzazione relativi a ciascun Comune, anche se costituenti parte integrante del Piano di Gestione, saranno finanziati dalle rispettive Amministrazioni comunali e/o da finanziamenti esterni, sulla base delle specifiche competenze amministrative e territoriali.
7. Le parti assicurano la copertura finanziaria, nella percentuale di cui al comma 3 o nella diversa misura da concordarsi al momento della candidatura del progetto, a tutti i progetti candidati e approvati ai sensi della Legge n. 77/2006 e/o ai progetti che concorrono ad altre fonti di finanziamento pubbliche e/o private, promossi nell'ambito del Piano di Gestione o in attuazione del Piano Finanziario.
8. Il Comune di Mantova, in relazione al ruolo di soggetto referente, formalmente assunto presso il Ministero della Cultura MiC per i progetti di cui alla Legge n. 77/2006, ove lo stesso si intenda diretto beneficiario del finanziamento, si impegna a trasferire al Comune di Sabbioneta ogni quota di finanziamento, pervenuta dal Ministero, destinato ad interventi di competenza del Comune di Sabbioneta, esperiti soltanto i necessari procedimenti e comunque con termine non superiore a giorni trenta. Il Comune di Sabbioneta, parimenti, procede alla successiva liquidazione, pagamento e rendicontazione delle spese.
9. L'eventuale avvenuta prescrizione estintiva dei finanziamenti, da parte del MiC o altri soggetti finanziatori, determina l'impegno di entrambi i Comuni ad intervenire a garanzia dei progetti presentati ed approvati, in modo diretto e proporzionale, ovvero, con proprie risorse di bilancio, ed in misura dell' 80% a carico del Comune di Mantova e del 20% a carico del Comune di Sabbioneta, ad esclusione degli interventi strutturali e/o progetti di tutela e valorizzazione di cui al comma 6 del presente articolo, che restano a carico del singolo Comune.

#### **Art. 4 DURATA**

Il presente protocollo di intesa tra il Comune di Mantova e il Comune di Sabbioneta, finalizzato alla attuazione del Piano di Gestione del sito UNESCO Mantova e Sabbioneta, ha validità triennale a decorrere dal 1/1/2023 al 31/12/2025.

#### **Art. 5 ADEMPIMENTI**

Il Comune di Mantova provvederà, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente protocollo d'Intesa al Segretariato Generale del Ministero della Cultura - Segretariato Generale -

Servizio II - Ufficio UNESCO, responsabile nazionale per l'attuazione della Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Mondiale, nonché alle altre Istituzioni che hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa del 4 dicembre 2006.

Letto, approvato e sottoscritto

Mantova e Sabbioneta, il .....

Comune di Mantova - Il Sindaco

Comune di Sabbioneta - Il Sindaco